



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Programmazione Unitaria 2014-2020

FONDO SARDINIA FINTECH

L.R. n. 20 del 06.12.2019
D.G.R. n. 51/53 del 18.12.2019
D.G.R. n. 13/11 del 17.03.2020
D.G.R. n. 25/17 del 14.05.2020

REGOLAMENTO

(Approvato con Determinazione n. 4524/533 del 30.06.2020)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Sommario

Premessa	3
Art. 1 Disciplina generale e finalità del Fondo.....	4
Art. 2 Riferimenti normativi	5
Art. 3 Definizioni	8
Art. 4 Soggetti beneficiari finali	10
Art. 5 Oggetto e scopo del finanziamento	11
Art. 6 Tipologie di interventi supportati dal Fondo	11
Art. 7 Caratteristiche della Misura	11
Art. 8 Limitazioni e settori esclusi.....	13
Art. 9 Modalità di alimentazione e di accesso al Fondo.....	13
Art. 10 Linea A - Modalità operative	14
Art. 11 Linea B - Modalità operative	15
Art. 12 Istruttoria delle domande e criteri di valutazione.....	17
Art. 13 Intervento del Fondo	17
Art. 14 Contratto e erogazioni.....	17
Art. 15 Spese di istruttoria, imposte, oneri	17
Art. 16 Verifiche.....	18
Art. 17 Recupero del credito e revoca del finanziamento.....	18
Art. 18 Foro competente	18
Art. 19 Informazioni e pubblicità.....	18



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Premessa

Il percorso di Programmazione unitaria intrapreso dalla Regione Sardegna ha previsto l'adozione di una serie di atti volti ad assicurare l'unitarietà programmatica, finanziaria e di governance della Programmazione 2014-2020.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 52/19 del 28.10.2016 sono stati approvati gli indirizzi per la definizione delle Linee guida regionali in materia di sostegno all'impresa, successivamente approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 49/11 del 13.9.2016.

La Regione Sardegna, con l'approvazione della Legge regionale n. 20 del 06.12.2019 "Quarta variazione al bilancio 2019-2021 e disposizioni varie", ha stanziato risorse per un ammontare complessivo pari a euro 17.000.000 per la costituzione di un Fondo destinato ad accrescere la competitività del sistema produttivo regionale, attraverso interventi di finanza innovativa, secondo quanto disciplinato dal presente Regolamento, e a sostenere lo sviluppo locale.

Ai sensi dell'art. 3, comma 25 della sopra richiamata Legge, è stato stabilito che una quota non inferiore a euro 3.000.000,00 delle risorse assegnate al Fondo deve essere destinata al finanziamento di interventi nei settori dei distretti produttivi della Sardegna.

La deliberazione della Giunta regionale n. 51/53 del 18.12.2019 "Indirizzi operativi per l'attuazione degli interventi a favore del sistema produttivo regionale e dello sviluppo locale" esplicita gli strumenti di finanza alternativa destinati ad affiancarsi a quelli di derivazione bancaria da attuarsi mediante il ricorso a prodotti finanziari quali i *minibond* e le cambiali finanziarie, attraverso l'attivazione di meccanismi di finanziamento quali il *crowdfunding* e il *direct lending*, attraverso forme di finanziamento di *private equity* e *venture capital* e altre soluzioni di Fintech.

Le deliberazioni della Giunta regionale sopra richiamate dispongono, inoltre, che, l'attuazione dello strumento di "FINTECH" nella sua fase operativa debba essere suddivisa su due linee di intervento con gestione contabile separata, la cui dotazione di risorse è così ripartita:

- a) in una linea dedicata al sostegno del comparto produttivo regionale attraverso interventi di finanza innovativa con risorse sino ad euro 6.000.000,00, di cui almeno euro 3.000.000,00 destinati ai distretti e ai sistemi produttivi della Sardegna;
- b) in una linea dedicata al finanziamento di progetti di rigenerazione urbana con risorse sino a euro 11.000.000.

Con la stessa deliberazione la Giunta regionale ha conferito al Centro Regionale di Programmazione, anche in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020, il mandato di adottare tutti gli atti formali necessari all'implementazione dello strumento finanziario anche in sinergia con gli strumenti già implementati e operativi nell'ambito della strategia di inclusione finanziaria e di crescita del sistema produttivo regionale, secondo il modello di governance unitaria di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 36/22 del 25.07.2017 e ha individuato la SFIRS S.p.A. quale Soggetto Gestore del "FONDO SARDINIA FINTECH".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Tenuto conto dell'emergenza sanitaria sopraggiunta, con la deliberazione n. 13/11 del 17.03.2020¹, secondo quanto già previsto dalla deliberazione n. 51/53 del 18.12.2019, la Giunta regionale ha ritenuto opportuno rafforzare il supporto della finanza alternativa per favorire il settore produttivo isolano, che dal marzo del 2020 sta affrontando anche la nota emergenza epidemiologica determinata dalla diffusione del virus Covid-19.

La Regione Sardegna ha, pertanto, rimodulato la dotazione complessiva, prevedendo la seguente suddivisione delle risorse complessive a disposizione del Fondo:

- alle misure Fintech, come di seguito articolate, sono assegnate risorse fino a complessivi a euro 10.000.000;
- all'emissione di cambiali finanziarie e *minibond*, come di seguito definite, sono assegnate risorse fino a complessivi euro 10.000.000, da realizzarsi, in via prioritaria, mediante cartolarizzazione ai sensi della L. 130/99 e, in via residuale anche in forma singola.

Art. 1 Disciplina generale e finalità del Fondo

1. Il presente Regolamento esplicita i principali aspetti operativi e le modalità di funzionamento del Fondo denominato "SARDINIA FINTECH" istituito con la D.G.R. n. 51/53 del 18.12.2019 e integrato con la D.G.R. n. 13.11 del 17.11.2020.
2. Il Soggetto gestore del Fondo, individuato nelle sopra citate D.G.R. n. 51/53 e n. 13/11, è la SFIRS S.p.A. in qualità di intermediario finanziario ex 106 TUB e Soggetto in *house providing* della Regione Autonoma della Sardegna.
3. Il Soggetto incaricato Fintech è l'operatore di cui alla Legge n. 145/2019, che avrà il compito di interfacciarsi direttamente con le imprese richiedenti e fungere da tramite tra la provvista raccolta (pro quota anche dal Soggetto gestore del Fondo) e le imprese stesse.
4. Il Soggetto incaricato di Cartolarizzazione è l'operatore di cui alla Legge n. 130/99, che avrà il compito di interfacciarsi direttamente con le imprese richiedenti e fungere da tramite tra la provvista raccolta (pro quota anche dal Soggetto Gestore del Fondo in forma di titoli ABS) e le imprese stesse.
5. Il Fondo "SARDINIA FINTECH" o Fondo, ha la finalità di accrescere la competitività del sistema produttivo regionale mediante il ricorso a strumenti e procedure di sostegno alle imprese di finanza innovativa, in chiave sussidiaria a quella bancaria. Gli interventi rispettano le attuali condizioni di mercato con esclusione di aiuti in capo alle imprese e nel rispetto della normativa vigente e sono attuati nel rispetto del cosiddetto principio "dell'investitore privato".
6. Le Imprese beneficiarie sono i soggetti imprenditoriali che fanno richiesta di accesso alla Finanza erogata dal Soggetto incaricato Fintech e/o dal Soggetto incaricato di Cartolarizzazione (SPV).

¹ Approvata in via definitiva con la deliberazione della giunta regionale n. 25/17 del 14.05.2020.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

7. Sono ammissibili all'intervento del Fondo, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 37, comma 4, le operazioni finalizzate alla penetrazione di nuovi mercati o nuovi sviluppi da parte di imprese esistenti e di nuova costituzione.
8. Gli investimenti erogati sono riconducibili alle differenti forme tecniche di seguito specificate, sono erogati a tassi di mercato, come stabilito dalla Comunicazione della Commissione Europea relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02) e possono essere assistiti da garanzie – pubbliche e/o private - in funzione della dimensione e del grado di rischio delle operazioni supportate.
9. Trattandosi di operazioni finanziarie realizzate a condizioni di mercato, l'intervento del Fondo è subordinato all'accertamento, in capo alle imprese beneficiarie, della sussistenza del merito di credito, inteso quale futura capacità di far fronte al servizio del debito che verrà contratto con il Soggetto incaricato Fintech e/o il Soggetto incaricato di Cartolarizzazione e in capo ai quali è la valutazione di qualsiasi analisi creditizia.
10. Il Soggetto Gestore del Fondo avrà l'onere di valutare la capacità di rimborso solo nel caso, residuale, di sottoscrizione diretta di *minibond* e/o di cambiali finanziarie.
11. Il finanziamento può sostenere il capitale circolante nei limiti delle norme dell'Unione applicabili in materia di aiuti di Stato e al fine di incentivare il settore privato a fornire finanziamenti alle PMI, MidCap e Grandi Imprese.

Art. 2 Riferimenti normativi

1. Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006
2. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006
3. Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla G.U.C.E. serie L n. 187 del 26 giugno 2014
4. Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"
5. Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

6. Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
7. Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di Covid-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus)
8. Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19
9. Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 (2013/C 209/01) della Commissione Europea, pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea C 209/1 del 23 luglio 2013
10. Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale 2014/2020 approvata dalla Commissione europea il 16 settembre 2014 SA.38930, come modificata il 23 settembre 2016 per il periodo 2017-2020 SA.46199 (2016/N)
11. Comunicazione della Commissione n. 1863 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19" del 20.3.2020 come modificata dalla Comunicazione della Commissione n. 2215 del 4.4.2020, recante "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19"
12. Legge 13 gennaio 1994 n.43, modificata dal decreto legge 83/2012 – Introduzione delle cambiali finanziarie come titoli di credito
13. T.U.F. (Testo Unico della Finanza): Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 e ss. mm.ii.
14. Legge del 30 aprile 1999, n. 130 e ss.mm.ii. - Disposizioni sulla Cartolarizzazione dei Crediti
15. L.R. del 30 giugno 2011, n. 12, art. 1, lett. a (costituzione e partecipazione a Fondi di Capitale di Rischio)
16. D.L. n. 83/2012, art. 32 - D.L. n. 179/2012, art. 36, c. 3, e relative leggi di conversione
17. D.L. n. 145/2013, art. 12 - D.L. n. 91/2014, art. 21, e relative leggi di conversione
18. Decreto Destinazione Italia del 2013 e ss.mm.ii. – Disciplina dei Minibond in Italia
19. Legge del 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. Nuove disposizioni in materia di cartolarizzazione"
20. Legge del 30 dicembre 2018, n. 145 (c.d. legge di bilancio 2019) contenente, inter alia, alcune modifiche al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il Testo Unico della Finanza) volte ad estendere l'operatività delle piattaforme online, che si occupano di crowdfunding e al momento raccolgono capitale di rischio,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

alla raccolta di finanziamenti tramite obbligazioni o strumenti finanziari di debito da parte delle piccole e medie imprese

21. Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145 del 30.12.2018) - Crowdfunding (raccolta di capitali attraverso piattaforme digitali) per le obbligazioni e altri strumenti di debito
22. Decreto legge n. 18 del 17.3.2020 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”
23. Decreto legge n. 23 del 8.4.2020 “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”
24. Decreto legge n. 34 del 19.05.2020 Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19
25. Legge regionale n. 10 del 12 marzo 2020 (Legge di stabilità 2020)
26. Legge regionale n. 20 del 06.12.2019 “Quarta variazione al bilancio 2019-2021 e disposizioni varie. Accrescere la competitività del sistema produttivo regionale mediante interventi di finanza innovativa per sostenere lo sviluppo locale”
27. Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2014-2019
28. Programma Operativo Regionale FESR Sardegna 2014-2020 - CCI n. 2014IT16RFOP015, approvato con Decisione C (2015) 4926 del 14.7.2015 e ss.mm.ii.
29. Rapporto di Valutazione ex ante sull'utilizzo degli Strumenti finanziari in Sardegna nel ciclo di programmazione UE 2014-2020 (Ottobre 2016)
30. Addendum al Rapporto di Valutazione ex ante sull'utilizzo degli Strumenti finanziari in Sardegna nel ciclo di programmazione UE 2014-2020 (Maggio 2020)
31. Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/9 del 27.5.2014 “Atto di indirizzo strategico per la programmazione unitaria 2014 - 2020”.
32. Deliberazione della Giunta Regionale n. 46/8 del 22.9.2015 “Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 Creare opportunità di lavoro. Programma di intervento: 3 - Competitività delle imprese”.
33. Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/19 del 28.10.2015 “Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese. Programma di intervento: 3 - Competitività delle imprese. Linee guida per la definizione degli strumenti attuativi e prima applicazione”.
34. Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/13 del 11.05.2016 “Istituzione del Fondo per favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria e della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli”



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

35. Deliberazione della Giunta Regionale n. 35/4 del 14.06.2016 “Interventi di sostegno finanziario a favore del comparto agroalimentare”
36. Deliberazione della Giunta Regionale n. 49/11 del 13.9.2016 “Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese. Programma di intervento: 3 - Competitività delle imprese. Linee guida per il sostegno all'impresa”.
37. Deliberazione della Giunta regionale n. 65/39 del 6.12.2016 “Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese". Programma di intervento: 3 – Competitività delle imprese. Programmazione interventi e risorse azione 3.6.1 - Asse III del POR FESR 2014-2020”
38. Deliberazione della Giunta Regionale n.36/22 del 25.7.2017 “Programmazione unitaria 2014-2020. Governance degli Strumenti Finanziari (SF) per il periodo 2014-2020”
39. Deliberazione della Giunte Regionale n. 8/78 del 19.02.2019 “Strumenti finanziari per il consolidamento della filiera oivicaprina. Atto di indirizzo”
40. Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/53 del 18.12.2019 “Programmazione Unitaria 2014.2020. Indirizzi operativi per l’attuazione degli interventi a favore del sistema produttivo regionale e dello sviluppo locale”
41. Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/11 del 17.03.2020 “Misure urgenti per il sostegno al sistema produttivo regionale in concomitanza con la crisi epidemiologica Covid-19”
42. Deliberazione della Giunta Regionale n. 25/17 del 14.05.2020 “Misure urgenti per il sostegno al sistema produttivo regionale in concomitanza con la crisi epidemiologica Covid-19. Approvazione definitiva della deliberazione della Giunta regionale n. 13/11 del 17.3.2020”

Art. 3 Definizioni

Ai fini del presente Regolamento sono adottate le seguenti definizioni:

- a) Deliberazioni: indica le Deliberazioni della Giunta Regionale della Sardegna n. 51/53 del 18.12.2019 e n. 13/11 del 17.03.2020.
- b) Regione: indica la Regione Autonoma della Sardegna.
- c) Soggetto Gestore della Misura: indica SFIRS S.p.A., con sede legale in Cagliari, Via S. Margherita 4 09124 Cagliari, individuato con le D.G.R. n. 51/53 del 18.12.2019 e n. 13/11 del 17.03.2020.
- d) Fondo: indica il “Fondo Sardinia Fintech” costituito con risorse della Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi della L.r. n. 20 del 06.12.2019 e delle D.G.R. n. 51/53 del 18.12.2019 e n. 13/11 del 17.03.2020.
- e) Fintech: acronimo di Financial Technology. Rappresenta il raggruppamento di tutti gli strumenti che offrono i più innovativi servizi finanziari attraverso l'utilizzo delle moderne tecnologie digitali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- f) Piattaforma digitale: è lo strumento digitale attraverso il quale la domanda e l'offerta di servizi finanziari innovativi disintermediati, alternativi ai tradizionali canali del credito, si incontrano.
- g) *Crowdfunding*: da *crowd* (folla) e *funding* (finanziamento). È un processo di raccolta fondi collettivo, attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale, per sostenere progetti di sviluppo e ampliamento delle PMI, MidCap e Grandi Imprese.
- h) Credito di filiera (*Supply Chain Finance*): è un meccanismo finanziario che consente a un'impresa di finanziare il proprio capitale circolante, facendo leva non solo sulle proprie caratteristiche economiche, finanziarie o di business, ma anche sul ruolo che questa ricopre all'interno della filiera in cui opera, nell'ottica di valorizzare le materie prime in tempi più celeri rispetto al loro classico ciclo di realizzo.
- i) *Invoice trading* (o anticipo fatture digitale): è uno strumento finanziario mediante il quale l'impresa cede una fattura commerciale (pro soluto) in cambio di un anticipo in denaro attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale.
- j) *Debt crowdfunding*: è una forma di finanziamento attraverso una piattaforma digitale (crowdfunding) che consente la raccolta di fondi necessari per il business di un'impresa sotto forma di prestito. Attraverso questo strumento i risparmiatori/investitori si comportano come istituti di credito di piccole dimensioni a tutti gli effetti. Tale forma di *crowdfunding* si distingue dalle altre tipologie di strumenti di raccolta (*Equity* e *Debt*) in quanto i finanziatori e i beneficiari sottoscrivono un contratto di debito con il quale i primi concedono una somma di denaro, mentre i secondi si impegnano a restituire tale importo ad un tasso di interesse maggiorato in un determinato periodo di tempo.
- k) *Direct Lending* (prestiti digitale): è uno strumento che permette l'incontro fra imprese e finanziatori all'interno di piattaforme *on-line* per il finanziamento di progetti di investimento e/o capitale circolante.
- l) Titoli obbligazionari (o minibond): indicano uno strumento di autofinanziamento delle imprese non quotate in borsa e non rientranti nella definizione di "micro-imprese" di cui alla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, emesso nella forma di obbligazione o titolo simile, o nella forma di titolo di debito di cui all'art. 2483 del codice civile, disciplinato dall'articolo 2412 del codice civile come modificato dall'art. 32, D.L. 22 giugno 2012, n. 83 (cd. Decreto Sviluppo) convertito con L. 7 agosto 2012, n. 134.
- m) *Bond Crowdfunding*: *minibond* emessi dalle PMI tramite piattaforme digitali mediante il *crowdfunding*. I *bond crowdfunding* possono essere sottoscritti sia dal Soggetto incaricato Fintech sia dal Soggetto incaricato di Cartolarizzazione.
- n) Cambiali finanziarie: indicano titoli di credito all'ordine emessi in serie ed aventi una scadenza non inferiore a un mese e non superiore a trentasei mesi dalla data di emissione (art. 1, L. n. 43/1994).
- o) Imprese beneficiarie: sono le aziende beneficiarie dei prestiti e/o finanziamenti.
- p) Distretti produttivi: si configurano come sistemi produttivi locali omogenei, caratterizzati da un'elevata concentrazione di imprese industriali, prevalentemente di piccola e media dimensione, e dall'elevata specializzazione produttiva. In Sardegna sono: a) il distretto del Sughero di Calangianus; b) il distretto del marmo di Orosei; c) il distretto del granito della Gallura; d) il distretto del tappeto di Samugheo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- q) *Special Purpose Vehicle* - SPV (ex lege 130/99): è la società, o altro soggetto giuridico diverso dalla banca, costituita per veicolare attività finanziarie cedute da terzi, in particolare con lo scopo di effettuare una o più cartolarizzazioni.
- r) Soggetti incaricati: sono la piattaforma digitale o la SPV individuate mediante procedura di evidenza pubblica che gestiscono, sotto la supervisione di SFIRS S.p.A., la raccolta delle risorse da parte degli investitori e la domanda di credito e/o di finanza proveniente dalle imprese beneficiarie del territorio regionale.
- s) Investitori qualificati: sono i soggetti così come definiti ai sensi dell'art. 100 del T.U.F. e dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento CONSOB Emittenti (ivi incluse le persone fisiche che siano clienti professionali su richiesta ai sensi dell'Allegato 3 al Regolamento CONSOB Intermediari).
- t) T.U.F. indica il Testo Unico della Finanza - Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 e ss.mm.ii.
- u) Fondo di capitale di rischio: Fondo costituito per il cofinanziamento di operazioni finanziarie a rischio prefissato e con rendimento a condizioni di mercato al fine di accrescere la competitività del sistema produttivo regionale mediante interventi di finanza innovativa.
- v) Costituzione della provvista: si riferisce alla dotazione finanziaria che il Soggetto gestore realizza a favore del Soggetto incaricato.
- w) Finanziamento: si riferisce esclusivamente all'erogazione di risorse economiche effettuata dal Soggetto incaricato (Fintech e/o di Cartolarizzazione) alle imprese beneficiarie.

Art. 4 Soggetti beneficiari finali

1. Possono beneficiare dell'intervento, nel rispetto delle precisazioni appresso indicate, del Fondo le imprese² che hanno almeno una sede operativa nel territorio della Regione e che rispettano i requisiti richiesti dallo specifico strumento finanziario a cui intendono accedere, così suddivise:
 - a) Micro Imprese, aziende con un numero di dipendenti inferiore alle 10 unità che realizza un fatturato o un bilancio annuo uguale o inferiore a 2 milioni di euro. Questa categoria di imprese non può accedere ai *Minibond* e alle Cambiali Finanziarie;
 - b) PMI, aziende con meno di 50 occupati e un fatturato o bilancio annuo non superiore ai 10 milioni di euro;
 - c) MidCap, aziende con massimo 250 unità lavorative e un fatturato inferiore o uguale a 50 milioni di euro o un totale di bilancio annuo non superiore ai 43 milioni di euro;
 - d) Grandi Imprese;
 - e) Persone fisiche, limitatamente al caso del credito d'imposta di cui alla Linea B - Strumenti di Finanza Innovativa

² Secondo la definizione indicata nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

2. Il Fondo non sostiene le imprese in difficoltà, come definite dagli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il Salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C del 31/07/2014).

Art. 5 Oggetto e scopo del finanziamento

1. Il Fondo interviene per finanziare prioritariamente il capitale circolante delle imprese e, in via residuale, per sostenere gli investimenti aziendali.
2. Le linee finanziarie concesse avranno durata minima di 12 mesi e massima di 36 mesi. Gli anticipi di fattura digitale, per la loro natura, avranno durata non inferiore a 30 giorni.
3. I finanziamenti per liquidità sono una soluzione per l'accesso al credito utilizzata dalle imprese beneficiarie per far fronte ai fabbisogni finanziari temporanei, alla copertura del capitale circolante, all'anticipo fatture, ecc. e in nessun modo possono essere utilizzati per coprire perdite o nascondere situazioni di difficoltà.

Art. 6 Tipologie di interventi supportati dal Fondo

1. L'importo delle risorse stanziate per la costituzione del Fondo "SARDINIA FINTECH" sono destinate a supportare l'intero processo aziendale, nessun onere escluso.
2. Sono a carico del Fondo le spese relative al convenzionamento dei Soggetti incaricati Fintech e/o di Cartolarizzazione, destinati a gestire il processo di raccolta di capitale e di dazione del finanziamento.
3. Le risorse di cui al successivo art. 7 sono espressamente riservate ai distretti produttivi e agli altri settori produttivi. Il Fondo supporta l'attivazione di strumenti finanziari alternativi ai tradizionali canali del credito, quali:
 - i) *Minibond* e Cambiali Finanziarie;
 - ii) *Direct Lending* (prestiti digitali), *Debt* e *Bond Crowdfunding*;
 - iii) *Anticipo fatture digitali (Invoice Trading)* e *Credito di Filiera (Supply Chain Finance)*;
4. L'intervento del Fondo può essere associato ad altre forme di aiuto erogate con risorse comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi dell'art. 37, commi 7 e 8, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
5. Le condizioni del finanziamento, a cura del Soggetto incaricato, riguardano principalmente: durata massima, entità, modalità di erogazione, tasso applicato, tasso di mora, rimborso, modalità di rimborso, garanzie e altri oneri di gestione e funzionamento.

Art. 7 Caratteristiche della Misura

1. Le risorse assegnate al Fondo, di ammontare complessivo pari a euro 20.000.000, stanziate per sostenere lo sviluppo del sistema produttivo regionale nell'ottica della disintermediazione del credito e per far fronte alla crisi di liquidità dovuta all'emergenza sanitaria scaturita dalla diffusione del Covid-19, sono suddivise in due linee di credito dedicate.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Linea A - Minibond e Cambiali Finanziarie

Il progetto prevede che una quota di risorse pari a euro 10.000.000 sia destinata prioritariamente alla sottoscrizione di titoli emessi da una *Special Purpose Vehicle (SPV)*, ex L. 130/1999 e ss.mm.ii. (Disposizioni sulla Cartolarizzazione dei Crediti), a fronte di operazioni caratterizzate anche dall'afflusso di risorse private. Il Soggetto gestore, in via del tutto residuale, è autorizzato a sottoscrivere, in nome proprio e nell'esclusivo interesse della Regione, *minibond* e/o cambiali finanziarie anche in forma singola.

Linea B - Strumenti di Finanza Innovativa

Si tratta di prodotti e servizi finanziari fondati sull'utilizzo di nuove tecnologie digitali mediante l'ausilio di piattaforme *on-line* individuate attraverso procedure di evidenza pubblica. La linea dei prestiti digitali comprende l'attivazione di strumenti quali il *Direct Lending* (incluso quello sociale), *l'Invoice Trading* (anticipo di fatture digitali), il *Debt Crowdfunding*, e il Credito di Filiera.

Nell'ambito dell'*Invoice Trading* è prevista anche la possibilità, da parte delle imprese appaltatrici, dello sconto fatture a fronte del credito di imposta (cosiddetto "Ecobonus") con l'erogazione di liquidità in percentuale massima dell'80% dell'imponibile a insindacabile giudizio del Soggetto Incaricato Fintech. Sarà altresì cura di quest'ultimo individuare le formule di garanzia, pubblica e/o privata più consona per l'operazione.

Il Soggetto incaricato Fintech potrà anche effettuare, nel rispetto della normativa vigente, la raccolta di risparmio da parte di investitori istituzionali da dedicare agli interventi della linea A.

Le risorse destinate a questa seconda linea di intervento sono pari a euro 10.000.000.

2. Il Fondo interviene attraverso un apporto di capitale, a condizioni di mercato, in titoli e/o altri strumenti finanziari equipollenti e in cofinanziamento rispetto a investitori istituzionali, al fine di costituire la provvista atta a consentire al Soggetto incaricato (di Cartolarizzazione e/o Fintech) di erogare/sottoscrivere risorse finalizzate a operazioni coerenti con la Programmazione unitaria 2014-2020.
3. L'intervento del Fondo, rispetto all'esigenza finanziaria che sarà manifestata dalle imprese aderenti alla linea di credito A (*minibond* e cambiali finanziarie), non può superare, tassativamente, il 49% dell'importo complessivo dei titoli emessi. Tale percentuale è da considerare quale livello massimo ma non minimo, considerata la natura attrattiva verso il mercato degli investitori. Sarà cura del Soggetto incaricato della Cartolarizzazione provvedere, in cofinanziamento ai fondi resi disponibili dalla Regione, alla raccolta di una percentuale non inferiore al 51% dell'importo del *minibond/cambiale* finanziaria presso altri investitori professionali e/o attraverso propria sottoscrizione diretta. Tale percentuale dovrà essere considerata anche per il caso di raccolta mediante il Soggetto incaricato FINTECH.
4. L'intervento del Fondo rispetto all'esigenza finanziaria delle imprese aderenti alla linea di credito B (strumenti di finanza innovativa) non può superare, tassativamente, il 70% dell'importo complessivo dei finanziamenti concessi ad ogni singola impresa. Tale percentuale è da considerarsi quale livello massimo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

ma non minimo, considerata la natura attrattiva verso il mercato degli investitori. Sarà cura del Soggetto incarico Fintech provvedere, in cofinanziamento ai fondi resi disponibili dalla Regione Sardegna, alla raccolta di una percentuale non inferiore al 30% dell'importo dei *Direct Lending* (compreso quello sociale), dell'*Invoice Trading* (anticipo di fatture digitali), del *Debt Crowdfunding* e del Credito di Filiera.

5. Per entrambe le linee di intervento sarà cura ed onere del Soggetto incaricato procedere a tutti gli adempimenti per la costituzione della provvista nel pieno e totale rispetto del presente regolamento.
6. Il Fondo ha un carattere rotativo (*revolving*) e si propone di attivare risorse private da immettere nel sistema produttivo regionale pari ad oltre euro 14.000.000 nell'arco di un triennio.
7. Il Soggetto gestore non eroga direttamente finanziamenti di nessun genere e non interviene in alcun modo nelle operazioni finanziarie poste in essere dalle imprese beneficiarie (ad esempio non compra fatture, non acquista quote societarie, ecc.), ma sottoscrive in nome e per conto della Regione, in virtù di un'apposita procura, titoli di investimento e/o altri strumenti equipollenti a rischio prefissato con un rendimento a condizioni di mercato, salvo l'ipotesi residuale di sottoscrizione di *minibond*/cambiali finanziarie espressamente motivata.
8. I Soggetti incaricati (della Cartolarizzazione e Fintech) rappresentano l'interfaccia del Fondo con le imprese beneficiarie.
9. Esclusivamente per il caso di intervento finanziario volto a tramutare in liquidità il credito d'imposta ("ecobonus"), il Soggetto Gestore, d'intesa con la Regione, ha la facoltà di chiedere al Soggetto incaricato Fintech, di dedicare una quota delle risorse assegnate fino a 10% (con l'impegno di risorse pubbliche nel limite di cui al precedente punto 4) a favore di persone fisiche. Queste ultime potranno ricorrere al supporto del Fondo di Innovazione e Inclusione Sociale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 22/2 del 23 aprile 2020.

Art. 8 Limitazioni e settori esclusi

1. Al Fondo si applicano le esclusioni stabilite dai Regolamenti comunitari.

Art. 9 Modalità di alimentazione e di accesso al Fondo

1. Il Fondo opera nei limiti della dotazione finanziaria a disposizione. Con provvedimento dell'Amministrazione regionale sono fissate le condizioni di accesso allo strumento.
2. Le richieste di ammissione di apporto di capitale per la costituzione di provvista devono essere presentate al Soggetto gestore dal Soggetto incaricato esclusivamente in modalità telematica e inviate tramite posta elettronica certificata (PEC).
3. Il Soggetto gestore informa tempestivamente l'Amministrazione regionale dell'avvenuto esaurimento delle risorse a disposizione per gli interventi descritti nel presente Regolamento. Mediante specifico Avviso è comunicato l'esaurimento dei fondi e la sospensione della presentazione delle domande.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

4. Il Soggetto attuatore si riserva di chiedere ai Soggetti incaricati della Cartolarizzazione e Fintech ogni documentazione ritenuta utile e/o necessaria al fine di visionare le valutazioni dei requisiti e del merito creditizio delle imprese richiedenti l'accesso al finanziamento del Fondo.
5. Gli interventi del Fondo sono attuati nel rispetto del criterio dell'operatore in un'economia di mercato.
6. La durata della costituzione di provvista è concordata tra le parti (Soggetto gestore – Soggetto incaricato) entro gli schemi quadro dei prodotti finanziari condivisi con l'Amministrazione regionale, così come le modalità di restituzione della stessa, avendo cura di definire insieme al Soggetto incaricato le modalità che definiscono la situazione economica dell'impresa. In ogni caso le linee di credito concesse sono di breve/medio termine (durata massima 36 mesi).
7. Il Soggetto gestore agisce in nome proprio ma nell'interesse della Regione, in qualità di Investitore Istituzionale qualificato, così come definito ai sensi dell'art. 100 del T.U.F. e dell'art 34-ter, comma 1, lett b) del Regolamento CONSOB Emittenti (ivi incluse le persone fisiche che siano clienti professionali su richiesta ai sensi dell'allegato 3 del Regolamento CONSOB Intermediari).
8. Le imprese beneficiarie usufruiscono, per il tramite del Soggetto incaricato della Cartolarizzazione e/o Fintech, della provvista generata dal cofinanziamento pubblico-privato.

Art. 10 Linea A - Modalità operative

1. Tale linea di intervento prevede che le risorse a disposizione siano destinate alla sottoscrizione di titoli emessi da una *Special Purpose Vehicle* (SPV), ex L. 130/1999 e ss.mm.ii. (Disposizioni sulla Cartolarizzazione dei Crediti), a fronte di operazioni caratterizzate anche dall'afflusso di risorse private.
2. Le imprese devono manifestare la volontà di adesione allo strumento finanziario (anche in forma di Basket Bond) per richiedere la sottoscrizione della propria obbligazione e/o titolo di debito da parte della Società Veicolo, le cui risorse, vengono reperite dalla RAS fino al 49% dell'importo complessivo dei titoli emessi e per la restante parte da Investitori Qualificati, compilando e inoltrando al soggetto gestore formale manifestazione d'interesse a seguito della pubblicazione di Avviso Pubblico a cura dello stesso.
3. Le imprese saranno oggetto di *Due Diligence*, finalizzata all'accertamento del possesso dei requisiti di Legge, e dovranno formalizzare l'emissione di *minibond*/cambiali finanziarie sottoscrivendo il regolamento/contratto del prestito.
4. Sarà cura del soggetto incaricato di cartolarizzazione provvedere, in cofinanziamento ai Fondi RAS, alla raccolta delle risorse pari all'importo del *minibond*/cambiale finanziaria presso altri investitori professionali e/o attraverso propria sottoscrizione diretta, ricorrendo a collocatori professionali.
5. I titoli di credito presenteranno indicativamente le seguenti caratteristiche:
 - prezzo di emissione alla pari (100%);
 - durata fino a 36 mesi;
 - modalità di rimborso attraverso *bullet* (pagamento del capitale a scadenza, interessi annuali o in frazione di anno) o con piano di ammortamento;
 - taglio prioritario per ciascuna operazione compreso tra euro 500.000 euro e euro 5.000.000.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

6. La Regione si riserva il diritto di cedere in qualsiasi momento i titoli ABS che incorporano come sottostante i titoli emessi dalle imprese e sottoscritti sul mercato secondario.
7. Le condizioni di emissione sono stabilite in base alle caratteristiche economico-finanziarie delle imprese e sulla base dei tassi di riferimento registrati nel mercato dei capitali per operazioni analoghe con una cedola annuale compresa in un range tra il 3,00% e il 5%, salvo eventuali deroghe connesse esclusivamente alle condizioni di mercato pro tempore vigenti.
8. Potranno essere altresì previste, a favore degli Investitori Qualificati, ulteriori clausole di garanzia usuali per queste forme tecniche di finanziamento. Tra queste, il pegno rotativo su merci, le garanzie di Fondi Pubblici e/o di Confidi Vigilati in percentuali a discrezione degli investitori.
9. Il Soggetto incaricato della Cartolarizzazione potrà cartolarizzare titoli attraverso la raccolta di provvista proveniente anche dall'attività delle piattaforme Fintech.

Art. 11 Linea B - Modalità operative

1. L'operatività dello strumento di finanza innovativa Prestiti Digitali attuato mediante l'utilizzo di Piattaforme Fintech sarà caratterizzata dall'attivazione di un comparto (portale) digitale Fintech con i loghi della RAS e della SFIRS al quale potranno accedere esclusivamente le imprese che intendono inoltrare le domande di accesso alle misure dell'Anticipo Fatture (*Invoice trading*), del *Direct Lending* (prestiti *peer to peer*) anche nella forma "social", del *Debt crowdfunding* e del credito di filiera.
2. La SFIRS S.p.A. attiverà sul proprio sito istituzionale un link diretto che rimanda alla pagina web della piattaforma digitale Fintech da cui sarà possibile accedere ai servizi finanziari previsti. Le modalità operative sono di seguito elencate.
 - a) Le imprese potranno registrarsi creando un proprio account operativo e scegliere lo strumento di cui avvalersi.
 - b) La piattaforma raccoglie le richieste *online* provenienti dalle imprese, effettua l'analisi del merito creditizio mediante un algoritmo che elabora le informazioni fornite dal Richiedente e le interrogazioni a database esterni.
 - c) La piattaforma valuta le richieste di finanziamento secondo il livello di solvibilità prescelto e di sostenibilità del servizio del rimborso del debito. È esclusiva cura e onere della Piattaforma la valutazione del merito creditizio.
 - d) La valutazione del profilo di solvibilità e della percentuale di *default* dell'impresa (*rating/scoring*) determina il tasso di interesse da applicare al singolo finanziamento.
 - e) La piattaforma ha l'obbligo di interrogare, in fase istruttoria, la Centrale Rischi presso Banca d'Italia. Nell'accordo con SFIRS S.p.A. è valutata l'eventuale segnalazione dell'accordato, fermi gli obblighi in ordine alle insolvenze.
 - f) La piattaforma invia all'impresa richiedente, in via provvisoria e a titolo informativo, le condizioni del prestito richiesto (preventivo) e una volta ottenuta l'accettazione formale da parte dell'impresa, predispone il contratto di finanziamento e il relativo piano di ammortamento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- g) Una volta sottoscritto digitalmente il contratto, e previo tutte le verifiche del caso, si procede con l'erogazione del finanziamento attraverso bonifico bancario.
 - h) Il rimborso della rata/affidamento ha una scadenza mensile/trimestrale/ semestrale/*bullet* attraverso SEPA automatico.
 - i) La piattaforma digitale consente in ogni momento l'accesso telematico a SFIRS S.p.A. per monitorare l'andamento della misura in ogni sua fase di realizzazione.
 - j) La piattaforma predispone un rendiconto trimestrale/semestrale/annuale di tutte le operazioni effettuate e dei relativi importi erogati con controllo per dati aggregati.
 - k) La piattaforma gestisce direttamente o eventualmente delega a terze controparti, sotto la propria esclusiva responsabilità, le attività relative alla gestione e al recupero di capitale e interessi sui finanziamenti concessi nel caso in cui le imprese beneficiarie non fossero in grado di adempiere puntualmente alle proprie obbligazioni di pagamento.
 - l) La piattaforma dichiara la banca di appoggio per la tenuta del conto corrente e/o addebiti diretti.
 - m) La piattaforma rilascia apposita attestazione atta a dimostrare che le operazioni finanziarie rispecchiano le condizioni di mercato vigenti al momento del *closing*.
 - n) La piattaforma si dovrà impegnare a fornire una risposta all'impresa richiedente nel giro di 10 giorni lavorativi,
 - o) La piattaforma può, se del caso, ricorrere al Fondo Centrale di Garanzia, al Fondo Regionale di Garanzie e, in via residuale, al Fondo per l'Innovazione e Inclusione sociale.
 - p) La piattaforma si impegna a rendere visibili e trasparenti i costi totali del finanziamento, interamente sostenuti dalle imprese richiedenti, secondo quanto indicato da Banca d'Italia, indicando il valore percentuale del TAEG comprensivo delle commissioni, dell'addebito diretto, dei bolli e altri costi.
3. Sono a cura del Soggetto incaricato Fintech tutti gli adempimenti in materia di antiriciclaggio e protezione dei dati sensibili.
4. Le operazioni finanziarie hanno le caratteristiche di seguito elencate.
- Durata fino a 36 mesi (fatti salvi i termini per l'anticipo digitale delle fatture).
 - Modalità di rimborso mensile/trimestrale/semestrale/*bullet* (pagamento del capitale a scadenza, interessi annuali).
 - Taglio del titolo/importo medio del finanziamento da euro 10.000 a euro 100.000.
 - Condizioni di finanziamento stabilite in base alle caratteristiche economico-finanziarie delle imprese richiedenti.
 - Spese di istruttoria definite nella convenzione con il Soggetto gestore e a carico delle imprese.
 - Garanzie ed impegni di rito. Si potrà fare riferimento al Fondo Centrale di Garanzia e al Fondo Regionale di Garanzia oppure, nel caso di *lending* sociale, al Fondo per l'Innovazione e Inclusione sociale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Art. 12 Istruttoria delle domande e criteri di valutazione

1. L'intervento del Fondo, da attuarsi sempre in cofinanziamento, è subordinato alla positiva valutazione, da parte del Soggetto incaricato della Cartolarizzazione e/o Fintech delle richieste di finanziamento avanzate dalle imprese, in termini di sostenibilità economica e finanziaria, con particolare riferimento alla capacità di rimborso dei finanziamenti a breve/medio termine ed alla coerenza tra le fonti di copertura individuate ed i fabbisogni finanziari.
2. La relazione istruttoria svolta dal Soggetto incaricato della Cartolarizzazione e/o Fintech, si conclude con una proposta positiva o negativa formulata a suo insindacabile giudizio. Il
3. Il Soggetto incaricato della Cartolarizzazione e/o Fintech invia un report mensile al Soggetto Gestore per i successivi adempimenti di competenza.
4. Il Soggetto gestore ha la facoltà di visionare i processi istruttori.

Art. 13 Intervento del Fondo

1. L'intervento del Fondo è autorizzato con provvedimento dell'Amministrazione regionale esclusivamente nei limiti delle risorse impegnabili dallo stesso alla data di concessione, tenuto anche conto del proprio ciclo finanziario.
2. L'apporto effettivo del Fondo è suddiviso in erogazioni successive al Soggetto incaricato della Cartolarizzazione e/o Fintech, non inferiori a euro 100.000 e non superiori a euro 1.000.000, sulla base di uno specifico piano di impieghi per ciascuna tipologia di linea di intervento. Il Soggetto incaricato avrà la responsabilità di verificare l'apporto degli investitori privati nella misura sopra riportata prima di effettuare, a sua volta, qualsiasi forma di finanziamento.
3. Per le domande accolte, il Soggetto incaricato della Cartolarizzazione e/o Fintech trasmette al Soggetto gestore un rendiconto puntuale dell'importo del finanziamento da concedere, con l'indicazione delle condizioni economiche, del relativo piano di ammortamento, delle modalità di erogazione e degli eventuali subordini istruttori cui è condizionata l'erogazione del finanziamento.
4. L'Amministrazione regionale autorizza il Soggetto gestore all'erogazione della somma dell'investimento a condizioni di mercato.

Art. 14 Contratto e erogazioni

1. L'erogazione del finanziamento avviene secondo le modalità e alle condizioni specificatamente previste nel contratto di finanziamento sottoscritto tra il Soggetto incaricato della Cartolarizzazione e/o Fintech, individuato mediante procedura di evidenza pubblica, e l'impresa richiedente.

Art. 15 Spese di istruttoria, imposte, oneri

1. Le spese di istruttoria, le imposte e gli oneri sono a carico dell'impresa destinataria dell'intervento del Fondo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Art. 16 Verifiche

1. Il Soggetto gestore e/o l'Amministrazione regionale e/o ogni altro soggetto da essi appositamente delegato, è autorizzato ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie, anche attraverso sopralluoghi sia presso i Soggetti incaricati della Cartolarizzazione e/o Fintech sia presso le imprese beneficiarie.

Art. 17 Recupero del credito e revoca del finanziamento

1. L'accertamento di inadempienze delle disposizioni contenute nel contratto siglato tra le imprese beneficiarie e i Soggetti incaricati della Cartolarizzazione e/o Fintech che comportano la revoca del finanziamento, determina l'attivazione delle procedure di recupero del prestito erogato.
2. L'accertamento è in capo al Soggetto incaricato che lo condivide, entro 60 giorni dall'evento, con il Soggetto gestore.
3. Ferma la prescrizione di cui al comma 2, i Soggetti incaricati della Cartolarizzazione e/o Fintech informano con la massima celerità il Soggetto gestore, attraverso una puntuale relazione in merito all'impresa inadempiente, della perdita attesa e delle modalità di recupero che i medesimi intendono porre in essere.
4. A seguito dell'accertamento di cui al comma 1, il Soggetto gestore monitora le attività di recupero in capo al Soggetto della Cartolarizzazione e/o Fintech e pone in essere ogni opportuna e necessaria iniziativa per il recupero dei crediti.
5. L'Amministrazione regionale avvia, sulla base di una dettagliata relazione predisposta e trasmessa dal Soggetto gestore, le opportune azioni di recupero coattivo del credito.
6. Il Soggetto gestore deve predisporre apposita circolare operativa sulle modalità di recupero del credito.

Art. 18 Foro competente

1. Per qualsiasi controversia relativa agli interventi a valere sul Fondo si assume la competenza esclusiva del Foro di Cagliari.

Art. 19 Informazioni e pubblicità

1. Il presente Regolamento, unitamente alla normativa di riferimento, è disponibile sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna all'indirizzo www.sardegnaprogrammazione.it e sul sito internet del Soggetto gestore all'indirizzo www.sfirs.it.

2. Eventuali informazioni sullo strumento possono essere richieste al Soggetto gestore ai seguenti recapiti:

SFIRS S.p.A.

Via S. Margherita n. 4 - 09124 Cagliari

Email: sportelloimpresa@sfirs.it

Telefono: 070 679791



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

3. Eventuali informazioni sul procedimento possono essere richieste a:

Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio - Centro Regionale di Programmazione

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Via Cesare Battisti snc - 09123 Cagliari

Email: crp.urp@regione.sardegna.it

Telefono: 070 6067028.

Il Vice Direttore
Francesca Lissia